

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

11 Dicembre 2008 – N. 30/08

NEWSLETTER SPECIALE

LIFELONG LEARNING PROGRAMME

-

PROGRAMMA APPRENDIMENTO PERMANENTE

Commissione Europea – DG Istruzione e Cultura - Programma di apprendimento permanente — Invito a presentare proposte 2009 — DG EAC/31/08 (Prot. eC. 138/08)

La Nesletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

Commissione Europea – DG Istruzione e Cultura - Programma di apprendimento permanente — Invito a presentare proposte 2009 — DG EAC/31/08 (Prot. eC. 138/08)

La priorità del Programma per l'Apprendimento Permanente (LLP) consiste nel rafforzare il contributo dell'istruzione e della formazione alla realizzazione dell'obiettivo di Lisbona di fare dell'Unione europea l'economia basata sulla conoscenza più competitiva al mondo, in grado di assicurare uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro ed una coesione sociale. Ogni parte del programma attribuisce priorità ad azioni volte ad elevare il livello delle competenze, a sostenere l'elaborazione e l'attuazione di strategie di apprendimento permanente coerenti e complete e a promuovere l'innovazione e la creatività. In questo contesto le aree prioritarie di azione per il 2009 sono le seguenti:

- sostenere la realizzazione del programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010" che mira al miglioramento della qualità, dell'accessibilità e dell'apertura dei sistemi di istruzione e di formazione in Europa;
- rafforzare il ruolo dell'istruzione e della formazione nel contesto del processo di Lisbona a livello europeo e nazionale per promuovere non soltanto la competitività, ma anche lo sviluppo economico sostenibile e la coesione sociale;
- sostenere la creatività e l'innovazione in tutti i sistemi e a tutti i livelli di istruzione e formazione, per contribuire al successo dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009;
- attuare strategie di apprendimento permanente al fine di ottenere maggiore efficienza ed equità, soprattutto attraverso azioni volte a ridurre il numero di abbandoni scolastici prematuri o di persone che lasciano la scuola con un livello basso di competenze di base, a promuovere l'inclusione economica e sociale dei migranti, ad ovviare agli svantaggi socioeconomici, a sostenere l'acquisizione rapida di competenze chiave ed il finanziamento sostenibile, nonché a consolidare la base di conoscenza per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche;
- migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione del personale di tutti gli istituti che erogano servizi educativi e formativi, in particolare degli insegnanti e dei formatori;
- ammodernare i sistemi di istruzione superiore, rendendoli più coerenti e più adeguati alle esigenze della società;
- migliorare la qualità e l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale realizzando le priorità del processo di Copenaghen a livello nazionale, ad esempio sperimentando l'attuazione del proposto sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- incrementare gli esigui tassi di partecipazione all'istruzione e alla formazione degli adulti, in particolare dei lavoratori anziani e con bassi livelli di conoscenze, al fine di ridurre gli ostacoli all'occupazione e aumentare la capacità di adeguarsi a contesti professionali in rapida evoluzione;
- incrementare la mobilità dei cittadini, in particolare in termini di qualità, anche attuando la raccomandazione sulla qualità della mobilità e avvalendosi del portfolio Europass;

- rafforzare lo sviluppo sostenibile, incluse le tematiche relative all'energia e ai cambiamenti climatici, attraverso azioni in tutti i settori dell'istruzione e della formazione.

Occorre rilevare che, trasversalmente a tutti i Programmi, la diffusione e la valorizzazione sistematiche dei risultati a livello dei progetti e del Programma acquisiscono un'attenzione crescente. Di conseguenza, tutte le proposte progettuali dovranno contenere un piano chiaro di diffusione e di valorizzazione dei risultati.

La Commissione esaminerà le domande di cofinanziamento di nuovi programmi di lavoro da parte di reti che hanno beneficiato di un finanziamento nell'ambito dei programmi precedenti sulla base dei risultati ottenuti e dimostrati da tali reti.

OBIETTIVI

Obiettivi generali del Programma:

- Fornire un contributo, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo di una società avanzata basata su:
 - Conoscenza;
 - Sviluppo economico sostenibile;
 - Occupazione;
 - Coesione sociale;
 - Tutela ambientale.
- Promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i vari sistemi di istruzione e formazione europei.

Obiettivi specifici del Programma:

Gli obiettivi specifici del Programma sono i seguenti:

- contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità e promuovere risultati elevati, l'innovazione e una dimensione europea nei sistemi e nelle prassi del settore;
- sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente;
- contribuire a migliorare la qualità, l'attrattiva e l'accessibilità delle opportunità di apprendimento permanente disponibili negli Stati membri;
- rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità tra le donne e gli uomini e alla realizzazione personale;
- contribuire a promuovere la creatività, la competitività, l'occupabilità e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
- contribuire a una maggiore partecipazione di persone di tutte le età, comprese quelle con particolari esigenze e le categorie svantaggiate, all'apprendimento permanente, a prescindere dal retroterra socio-economico;
- promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica;
- promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC;
- rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia e nella promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
- promuovere la cooperazione in materia di garanzia della qualità in tutti i settori dell'istruzione e della formazione in Europa;

- incoraggiare il migliore utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e scambiare le buone prassi nei settori disciplinati dal Programma di apprendimento permanente (LLP), al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.

AZIONI

Sottoprogramma COMENIUS

Il Programma COMENIUS si rivolge alle persone coinvolte nell'istruzione prescolastica e scolastica fino al termine degli studi secondari superiori e alle organizzazioni che si occupano dell'istruzione a questi livelli.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del Programma Comenius mirano a:

- sviluppare, tra i giovani e il personale docente, la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore;
- aiutare i giovani ad acquisire le abilità per la vita (life-skills) e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, della successiva occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Gli obiettivi operativi del Programma Comenius mirano a:

- migliorare la qualità e accrescere il volume della mobilità tra allievi e personale docente nei vari Stati membri;
- migliorare la qualità e accrescere il volume dei partenariati tra istituti scolastici di vari Stati membri, in modo da coinvolgere in attività educative congiunte almeno 3 milioni di allievi nel corso della durata del Programma;
- incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne;
- sostenere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovativi basati sulle TIC;
- migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea della formazione degli insegnanti;
- migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione scolastica.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Tutti i progetti multilaterali Comenius riguardano lo sviluppo o il trasferimento dell'innovazione al fine di migliorare la formazione degli insegnanti e lo sviluppo professionale continuo del personale educativo, mettendo loro a disposizione materiali, metodologie e altri sostegni.

Saranno considerati prioritari i seguenti aspetti:

Priorità 1: migliorare la motivazione ad apprendere e migliorare le capacità di imparare ad apprendere;

Priorità 2: elaborazione di una serie di approcci all'insegnamento e all'apprendimento;

Priorità 3: gestione scolastica;

Priorità 4: apprendimento delle lingue e diversità linguistica;

Priorità 5: miglioramento delle competenze in materia di lettura e di scrittura;

Priorità 6: contenuti e servizi educativi digitali.

Nell'ambito delle reti saranno considerati prioritari i seguenti aspetti:

Priorità 1: sviluppo dell'apprendimento prescolastico e precoce

Priorità 2: gestione scolastica

Priorità 3: sostegno all'imprenditorialità e legami con il mondo del lavoro

Priorità 4: contenuti e servizi educativi digitali

Priorità 5: rendere gli studi scientifici più attraenti

Priorità 6: sviluppare l'educazione per le persone con esigenze speciali per includere tutti i giovani, in particolare i disabili.

Nel dettaglio, le attività previste sono le seguenti:

- Mobilità dei soggetti coinvolti nell'apprendimento permanente, ovvero:
 - ✓ Scambi di allievi e personale docente;
 - ✓ Partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione;
 - ✓ Visite di studio/preparazione;
 - ✓ Assistentati per docenti e potenziali insegnanti.
- Sviluppo di partenariati bilaterali e multilaterali tra:
 - ✓ Scuole: per facilitare progetti di apprendimento comuni tra allievi ed insegnanti - "*Partenariati scolastici Comenius*";
 - ✓ Organizzazioni responsabili dell'istruzione scolastica: per incoraggiare la cooperazione interregionale e fra regioni frontaliere: "*Partenariati Comenius -Regio*".
- Implementazione di progetti multilaterali, volti a:
 - ✓ Sviluppo e diffusione di buone pratiche nell'ambito dell'istruzione;
 - ✓ Acquisizione e scambio di esperienze sui sistemi di informazione e di orientamento;
 - ✓ Elaborazione e promozione di nuovi contenuti utili alla formazione dei docenti.
- Istituzione di reti multilaterali, volte a:
 - ✓ Sviluppo dell'istruzione nella disciplina di riferimento della rete stessa;
 - ✓ Acquisizione e diffusione di buone prassi;
 - ✓ Promozione dello sviluppo dell'analisi dei bisogni;
 - ✓ Coinvolgimento dei genitori nel campo dell'istruzione scolastica;
 - ✓ Attuazione di azioni di educazione interculturale, connessa con la lotta al razzismo ed alla xenofobia all'interno del mondo scolastico;
 - ✓ Integrare maggiormente il mondo della scuola con il mondo del lavoro;
 - ✓ Promuovere la ricerca scientifica.

Adozione di iniziative di promozione degli obiettivi del Programma: "misure di accompagnamento".

Sottoprogramma ERASMUS

Il Programma ERASMUS è dedicato a tutte le persone che svolgono un corso formale di istruzione superiore o di formazione professionale di terzo livello e agli istituti preposti a questo tipo di istruzione e formazione.

Gli obiettivi specifici di Erasmus mirano a:

- sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore;
- rafforzare il contributo fornito al processo di innovazione dall'istruzione superiore e dall'istruzione professionale avanzata.

Gli obiettivi operativi di Erasmus mirano a:

- migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità di studenti e personale docente in tutta Europa, in modo da contribuire a raggiungere entro il 2012 la partecipazione di almeno 3 milioni di persone alla mobilità studentesca nel quadro del

Programma Erasmus e dei programmi che lo hanno preceduto;

- migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore in Europa;
- accrescere il livello di trasparenza e compatibilità tra le qualifiche dell'istruzione superiore e dell'istruzione professionale avanzata conseguite in Europa;
- migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese;
- favorire lo sviluppo di prassi innovative nell'istruzione e nella formazione a livello terziario nonché il loro trasferimento, anche da un paese partecipante ad altri;
- promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovativi basati sulle TIC.

Saranno considerate prioritarie le seguenti azioni:

- *Mobilità degli studenti* (compresi placement presso l'impresa per gli studenti), *del personale docente e di altri membri del personale dell'istruzione superiore*.

La mobilità degli studenti e del personale docente rivestono un ruolo fondamentale nella creazione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore. Gli istituti che partecipano al Programma Erasmus sono invitati a promuovere maggiormente la mobilità ed il placement degli studenti al fine di raggiungere l'obiettivo di 3 milioni di studenti Erasmus entro il 2012, nonché ad aumentare la mobilità del personale docente e non docente.

Gli istituti per l'istruzione superiore devono garantire un elevato livello qualitativo nell'organizzazione della mobilità degli studenti e del personale, come indicato nella carta universitaria Erasmus e nella Carta europea di qualità.

- *Erasmus - Programmi intensivi*

Sarà data priorità ai programmi che:

- si concentrano su ambiti nei quali programmi di breve durata possono fornire un particolare valore aggiunto;
- prevedono attività che godono di un comprovato riconoscimento da parte delle istituzioni partecipanti;
- sono parte di programmi di studio integrati che conducono al rilascio di doppi titoli o titoli congiunti;
- presentano un solido approccio multidisciplinare;
- utilizzano strumenti e servizi TIC per la preparazione e la verifica dei programmi intensivi

e contribuiscono in tal modo alla creazione di una comunità di apprendimento sostenibile per la materia interessata.

- *Corsi di lingua intensivi Erasmus*

Sarà data priorità agli organizzatori di corsi che dimostrino la capacità di organizzare ed ospitare tali corsi ed inoltre dimostrino di aver ottenuto pieno riconoscimento.

- *Progetti multilaterali*

La priorità sarà accordata ai progetti che riguardano:

Sviluppo di Programmi di studio (Curriculum development projects);

Progetti incentrati sulla cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese;

Progetti a favore della modernizzazione degli istituti di istruzione superiore;

Progetti di campus virtuale.

- *Reti tematiche*

Le reti tematiche Erasmus possono essere di due tipi:

- ✓ le *reti universitarie* destinate a promuovere l'innovazione in una disciplina specifica, un insieme di discipline o un campo multidisciplinare;
- ✓ le *reti strutturali* destinate a contribuire al miglioramento e alla modernizzazione di un aspetto specifico dell'organizzazione, della gestione, della buona amministrazione o dei finanziamenti.

Tutte le reti dovranno comprendere un numero adeguato di partner interessati.

La priorità sarà accordata alle proposte di reti che riguardano discipline e temi non sufficientemente approfonditi dalle reti già finanziate nell'ambito della presente azione.

Le reti che sono giunte al termine del loro ciclo di finanziamento e presentano una proposta per continuare saranno anch'esse considerate come priorità, a condizione che possano dimostrare oltre ai validi risultati conseguiti (ad esempio, risultati raggiunti e impatto) di poter realizzare ulteriori e significativi sviluppi (ad esempio, in termini di attività, approccio metodologico, copertura geografica).

Sottoprogramma LEONARDO DA VINCI

Il Programma LEONARDO DA VINCI si focalizza sulla formazione di soggetti che non sono studenti e comprende stages in azienda.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del Programma Leonardo da Vinci, sono i seguenti:

- sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzazione di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo;
- sostenere il miglioramento della qualità e l'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale;
- incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Gli obiettivi operativi del Programma Leonardo da Vinci, sono i seguenti:

- migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità, in tutta Europa, delle persone coinvolte nell'istruzione e formazione professionale iniziali e nella formazione continua, in modo che entro la fine del Programma di apprendimento permanente i tirocini in azienda aumentino raggiungendo almeno il numero di 80 000 unità l'anno;
- migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra istituti od organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, imprese, parti sociali e altri organismi pertinenti in tutta Europa;
- agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'istruzione e formazione professionale, eccettuato il livello terziario, e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri;

- migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale;
- incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne;
- promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovativi basati sulle TIC.

ATTIVITA' FINANZIABILI

- Mobilità dei singoli, attraverso un'adeguata preparazione linguistica.
- Istituzione di tirocini e scambi volti allo sviluppo professionale dei formatori e dei responsabili degli istituti di formazione;
- Istituzione di partenariati tra le organizzazioni partecipanti;
- Implementazione di progetti multilaterali volti a migliorare i sistemi di formazione ed incentrati sul trasferimento dell'innovazione;
- Istituzione di reti tematiche di esperti e di organizzazioni che si occupano di temi connessi all'istruzione ed alla formazione professionale.

In dettaglio, le attività finanziabili riguardano i seguenti assi di interesse:

Mobilità e partenariati

Una grande importanza viene attribuita alla qualità dell'organizzazione della mobilità, inclusi una preparazione pedagogica, linguistica e culturale e accordi per il soggiorno all'estero sulla base dei principi fissati nella Carta europea di qualità per la mobilità al fine di ottimizzare l'impatto dell'esperienza di mobilità.

Mobilità delle persone a fini di formazione professionale e di professionisti dell'istruzione e della formazione professionale

La presente azione riguarda due tipi di mobilità:

- ✓ la mobilità delle persone in formazione professionale iniziale di qualunque tipo;
- ✓ la mobilità delle persone in formazione professionale continua disponibili sul mercato del lavoro.

Verrà data priorità ai progetti che organizzino la mobilità per i tirocinanti, ovvero per le persone inserite in un sistema duale di apprendistato o in altro sistema di istruzione professionale basato sulla formazione in alternanza o sul luogo di lavoro;

- la mobilità di professionisti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.

Progetti multilaterali

Nel quadro dei progetti multilaterali il programma Leonardo da Vinci comprende:

- progetti multilaterali per il trasferimento dell'innovazione (gestione decentrata)
- progetti multilaterali per lo sviluppo dell'innovazione (gestione centralizzata)

Sarà data priorità ai progetti che:

- promuovono la trasparenza ed il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche;
- sviluppano la qualità e l'attrattiva dei sistemi e delle prassi di istruzione e formazione professionale;

- sviluppano le capacità e le competenze di insegnanti, formatori e tutor operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale;
- sviluppano le competenze della formazione professionale tenendo presenti le esigenze del mercato del lavoro;
- accrescono i livelli di competenza dei gruppi a rischio.

Reti

Nell'ambito di questa azione i progetti dovrebbero favorire la cooperazione settoriale tra gli operatori dell'istruzione e della formazione professionale, le imprese, i settori economici, le parti sociali e gli organismi di formazione.

Le reti dovrebbero fungere da sostegno alle attività seguenti:

- *Reti per il sistema europeo di trasferimento dei crediti in materia di istruzione e formazione professionale (ECVET)*
- *Reti di attori chiave:*
 - ✓ identificazione e diffusione delle buone prassi di formazione in settori specifici e nell'istruzione e formazione professionale nel suo complesso;
 - ✓ Sviluppo e rafforzamento della cooperazione tra gli organismi di istruzione e formazione professionale e le imprese.

Sottoprogramma GRUNDTVIG

Il Programma GRUNDTVIG si rivolge agli adulti e ai docenti che si occupano della formazione degli adulti e agli istituti e alle organizzazioni che sono coinvolti in questo tipo di istruzione.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del Programma Grundtvig mirano a:

- rispondere alla sfida educativa posta dall'invecchiamento della popolazione europea;
- contribuire a offrire agli adulti percorsi per migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Gli obiettivi operativi del Programma Grundtvig mirano a:

- migliorare la qualità e l'accessibilità della mobilità, in tutta Europa, dei singoli coinvolti nell'educazione degli adulti e aumentare il volume, in modo che entro il 2013 venga sostenuta la mobilità annua di almeno 7000 persone coinvolte nell'educazione degli adulti;
- migliorare la qualità e aumentare il volume della cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nell'educazione degli adulti in tutta Europa;
- prestare assistenza alle persone appartenenti a gruppi sociali vulnerabili e a contesti sociali marginali, soprattutto agli anziani e a coloro che hanno lasciato gli studi senza aver acquisito qualifiche di base, per offrire loro opportunità alternative di accesso all'educazione degli adulti;
- agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell'educazione degli adulti e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri;
- sostenere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovativi basati sulle TIC;

- migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione delle organizzazioni operanti nel campo dell'educazione degli adulti.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Sono previste le seguenti attività:

- Mobilità dei soggetti coinvolti, predisponendo misure preparatorie ed un'adeguata un'assistenza. Tale mobilità può concretizzarsi con:
 - Visite, assistentati e scambi destinati a coloro che sono coinvolti nell'istruzione degli adulti;
 - Sviluppo professionale del personale impegnato nell'istruzione degli adulti.
- Istituzione di partenariati, detti "partenariati di apprendimento Grundtvig" che sviluppano temi di interesse reciproco per le organizzazioni partecipanti;
- Implementazione di progetti multilaterali, finalizzati al miglioramento dei sistemi di istruzione degli adulti, tramite lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche;
- Istituzione di reti tematiche di esperti e di organizzazioni che si occupano di temi connessi all'istruzione degli adulti, dette "Reti di Grundtvig".

Priorità per le azioni Grundtvig

Progetti multilaterali

Verranno finanziati i progetti che intendono sviluppare l'innovazione e/o diffondere l'innovazione e le buone pratiche, il cui impatto è stato chiaramente dimostrato.

Nell'ambito di tale priorità i progetti devono:

- fornire risultati concreti e idonei alla diffusione (metodi, strumenti, materiali), e trattare le tematiche seguenti:
 - ✓ ampliare l'accesso alle qualifiche di base, ad esempio capacità di leggere e scrivere, comunicazione nelle lingue straniere, competenze matematiche, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza digitale;
 - ✓ aiutare i discenti a sviluppare competenze trasversali, quali le competenze sociali, civiche, culturali e interculturali, come pure lo spirito imprenditoriale, al fine di adeguarsi a una società in evoluzione e alle esigenze del mercato del lavoro;
 - ✓ rafforzare la fiducia degli adulti in loro stessi e promuovere la loro riuscita personale approfondendo la consapevolezza culturale e la capacità di espressione creativa;
 - ✓ migliorare la qualità dell'educazione degli adulti, i progetti devono fornire risultati concreti e idonei alla diffusione (metodi, strumenti, materiali), e trattare le tematiche seguenti:
 - migliorare il sistema di individuazione delle esigenze di apprendimento di insegnanti, formatori e altro personale;
 - elaborare approcci comuni per migliorare la qualità delle qualifiche di insegnanti, consulenti e altro personale nell'ambito dell'educazione degli adulti, adeguando in tal senso la loro formazione;
 - intensificare la cooperazione a livello locale e regionale tra le organizzazioni operanti nel campo dell'educazione degli adulti e altri erogatori del sapere e imprese, all'interno del concetto di *regione d'apprendimento*;
- migliorare la garanzia di qualità dei servizi e delle istituzioni, compresa l'analisi del modo in cui il Quadro Europeo Comune di Garanzia della Qualità per la formazione professionale possa essere applicato all'educazione degli adulti.
- migliorare l'attrattiva e l'accesso all'educazione degli adulti, i progetti devono fornire risultati concreti e idonei alla diffusione (metodi, strumenti, materiali), e trattare le tematiche seguenti:
 - motivare i vari discenti a partecipare all'apprendimento, anche attraverso servizi di orientamento, strategie outreach, campagne di sensibilizzazione e partenariati con le imprese;
 - utilizzare le TIC per ampliare l'accesso all'apprendimento degli adulti;
 - migliorare la trasparenza e l'utilizzo di qualifiche acquisite nell'ambito di un percorso di educazione per adulti e sull'agevolazione dell'accesso alla formazione professionale e all'istruzione generale e superiore.
- migliorare la convalida dell'apprendimento non formale e informale, i progetti devono riguardare la produzione, la sperimentazione e l'attuazione di metodi, strumenti e materiali per:
 - migliorare il sistema di convalida dei risultati dell'apprendimento non formale e informale, tenendo conto delle diverse esigenze dei discenti adulti.
 - migliorare la convalida dell'apprendimento non formale e informale dei professionisti nel settore dell'educazione degli adulti;
 - valutare come i contesti e i principi esistenti possano essere applicati all'educazione degli adulti in risposta alle loro specifiche esigenze;
 - individuare e diffondere meccanismi per la valutazione delle competenze e il riconoscimento dell'educazione formale, non formale e informale dei lavoratori migranti.
- promuovere l'apprendimento degli adulti presso persone emarginate e sfavorite e lavoratori migranti, i progetti devono fornire risultati concreti e idonei alla diffusione (metodi, strumenti, materiali), e trattare le tematiche seguenti:
 - sviluppo di approcci di apprendimento alternativi al fine di integrare o reintegrare persone emarginate e svantaggiate nella società e nel mercato del lavoro;
 - condivisione delle buone pratiche in materia di educazione interculturale, apprendimento da parte delle persone emarginate e loro integrazione linguistica, sociale e culturale;
 - lo sport come opportunità di apprendimento per le persone svantaggiate ed emarginate.
- insegnamento e apprendimento in età avanzata; i progetti devono fornire risultati concreti e idonei alla diffusione (metodi, strumenti, materiali), e trattare le tematiche seguenti:
 - trasferire conoscenze, metodi e buone pratiche relative all'educazione delle persone anziane;
 - fornire alle persone anziane le competenze necessarie per affrontare i mutamenti sociali restare attive;

- rafforzare il contributo delle persone anziane all'apprendimento di altre persone;
- elaborare strategie innovative per l'apprendimento intergenerazionale e familiare.

Reti

All'interno delle reti le priorità sono le seguenti:

- ✓ apprendimento delle lingue nell'educazione degli adulti:
 - condividere le conoscenze e diffondere le buone pratiche sulle possibilità di apprendimento delle lingue offerte agli adulti;
 - individuare le esigenze presenti, emergenti e future per una cooperazione europea in materia di insegnamento delle lingue agli adulti (di tipo formale, non formale e informale);
 - elaborare strategie per colmare le lacune nel campo dell'insegnamento delle lingue agli adulti, laddove l'offerta sia al momento inadeguata;
 - elaborare strategie, programmi e materiali volti a migliorare le competenze interculturali del personale addetto all'educazione degli adulti;
 - diffondere programmi e materiali per formare le persone che insegnano le lingue agli adulti.
- ✓ Reti universitarie nell'educazione degli adulti:
 - esaminare e analizzare le esigenze nell'ambito dell'insegnamento in Europa, esaminare l'agenda sull'apprendimento permanente in generale e sull'apprendimento degli adulti in particolare;
 - esaminare, analizzare e discutere le tendenze attuali e future a livello universitario, continuando ad effettuare ricerche sull'istruzione;
 - identificare modelli efficaci per il finanziamento delle reti accademiche;
 - identificare e promuovere maggiore cooperazione e reti più attive tra gli istituti universitari che operano nel settore dell'androgogia/educazione degli adulti;
 - elaborare, sperimentare e promuovere strumenti per la garanzia e il miglioramento della qualità nell'apprendimento degli adulti;
 - analizzare le conseguenze di riforme nazionali sul settore dell'apprendimento degli adulti;
 - sviluppare la cooperazione e creare apposite strutture tra università, associazioni a livello europeo e altri organismi che svolgono attività di ricerca e sviluppo connesse all'apprendimento degli adulti.
- ✓ Reti di operatori nell'educazione degli adulti:
 - rafforzare la cooperazione tra le istituzioni che si occupano di educazione per gli adulti, le ONG, la società civile, le parti sociali e i responsabili decisionali a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
 - condividere le conoscenze e diffondere le buone pratiche sulle opportunità educative per gli adulti in Europa;
 - individuare le esigenze presenti, emergenti e future per la cooperazione europea nel campo dell'educazione e dell'orientamento degli adulti;
 - esaminare metodi e prassi in grado di consentire la partecipazione degli adulti a percorsi educativi.

- ✓ convalida e certificazione - in questo caso le reti dovrebbero mirare a:
 - migliorare il sistema di convalida dei risultati dell'apprendimento non formale e informale, tenendo conto delle diverse esigenze dei discenti adulti;
 - migliorare la convalida dell'apprendimento non formale e informale dei professionisti nel settore dell'educazione degli adulti;
 - valutare come i contesti e i principi esistenti possano essere applicati all'educazione degli adulti in risposta alle loro specifiche esigenze;
 - individuare e diffondere meccanismi per la valutazione delle competenze e il riconoscimento dell'educazione formale, non formale e informale dei lavoratori migranti.

Sottoprogramma JEAN MONNET

Il Programma JEAN MONNET completa le azioni degli altri programmi sostenendo le istituzioni e le attività nel campo dell'integrazione europea.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del Programma Jean Monnet mirano a:

- stimolare le attività di insegnamento, ricerca e riflessione nel settore degli studi sull'integrazione europea;
- sostenere la vitalità di un'opportuna serie di istituzioni e associazioni che si concentrano su temi connessi all'integrazione europea, sull'insegnamento e sulla formazione in una prospettiva europea.

Gli obiettivi operativi del Programma Jean Monnet consistono nel:

- ✓ stimolare l'eccellenza dell'insegnamento, della ricerca e della riflessione nel campo degli studi sull'integrazione europea negli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno della Comunità;
- ✓ rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei temi connessi all'integrazione europea tra gli esperti del mondo accademico e tra i cittadini europei in generale;
- ✓ sostenere importanti istituti europei che si occupano di temi connessi all'integrazione europea;
- ✓ sostenere la vitalità di istituzioni e di associazioni europee di elevato profilo operanti nei settori dell'istruzione e della formazione.

Il Programma Jean Monnet mira a stimolare l'insegnamento, la ricerca e la riflessione in materia di studi sull'integrazione europea a livello degli istituti di istruzione superiore (all'interno e all'esterno dell'Unione Europea). Scopo è quello di approfondire le conoscenze e la consapevolezza tra accademici, studenti e tutti i cittadini sulle questioni connesse all'integrazione europea.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Sarà data priorità ai progetti seguenti:

- a) *Cattedre Jean Monnet*
- che riguardano la creazione di nuove attività di insegnamento;

- che riguardano l'istruzione superiore e universitaria e la supervisione della ricerca a livello post-universitario.

b) *Cattedre Jean Monnet ad personam*, che riguardano l'insegnamento in corsi regolari in materia di studi sull'integrazione europea, nonché l'organizzazione di attività regolari di riflessione sul processo di integrazione europea (conferenze, seminari, tavole rotonde).

c) *Moduli europei Jean Monnet*, che si rivolgono a:

- studenti che non sono automaticamente a contatto con gli studi sull'integrazione europea (ad esempio, studenti in discipline quali medicina, ingegneria, scienze, istruzione, arti e lingue);

- cittadini (istruzione degli adulti) e a gruppi specifici della società civile (ad esempio, insegnanti della scuola elementare e media).

d) *Centri di eccellenza Jean Monnet*, che comportano attività universitarie che utilizzano risorse pluridisciplinari e dimostrano un'apertura verso la società civile.

e) *Attività di informazione e di ricerca*

- che presentano una dimensione transnazionale (ad esempio, creazione di attività transnazionali in comune);

- che comportano attività universitarie che utilizzano risorse pluridisciplinari;

- che dimostrano un'apertura verso la società civile.

f) *Gruppi multilaterali di ricerca Jean Monnet*

- che si prefiggono la produzione di risultati di ricerca che non possono essere ottenuti attraverso attività di ricerca nel quadro nazionale;

- che comportano attività universitarie che utilizzano risorse pluridisciplinari;

- che dimostrano un'apertura verso la società civile.

ATTIVITA' FINANZIABILI

- Implementazione di progetti unilaterali e nazionali, comprendenti:
 - Cattedre e moduli didattici Jean Monnet;
 - Associazioni di professori e ricercatori specializzati nell'integrazione europea;
 - Sostegno ai giovani ricercatori che effettuano studi specialistici in tema di integrazione;
 - Informazione e ricerca, finalizzate alla promozione del dibattito e della riflessione sul processo di integrazione europea.
- Mantenimento, gestione ed amministrazione di istituzioni specifiche che perseguono un obiettivo di interesse europeo (Istituto Europeo di Amministrazione Pubblica di Maastricht, Centro Internazionale di Formazione Europea di Nizza,...);
- Mantenimento, gestione ed amministrazione di istituzioni attive nel campo dell'istruzione e della formazione.

Sottoprogramma TRASVERSALE

Il Programma Trasversale coordina tutti i 4 Programmi che costituiscono l'ossatura del Programma Lifelong Learning (Comenius, Erasmus, Leonardo Da Vinci, Grundtvig).

OBIETTIVI

Gli *obiettivi specifici* del Programma trasversale consistono in:

- ✓ promuovere la cooperazione europea in settori rientranti in due o più sottoprogrammi settoriali;
- ✓ promuovere la qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri.

Gli *obiettivi operativi* del Programma trasversale consistono nel:

- ✓ sostenere lo sviluppo e la cooperazione a livello europeo in tema di politiche sull'apprendimento permanente;
- ✓ garantire un'adeguata disponibilità di dati, statistiche e analisi confrontabili su cui fondare la definizione delle politiche in materia di apprendimento permanente, nonché monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati in materia di apprendimento permanente e individuare i settori su cui concentrare l'attenzione;
- ✓ promuovere l'apprendimento delle lingue e sostenere la diversità linguistica negli Stati membri;
- ✓ promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC;
- ✓ garantire il riconoscimento, la dimostrazione e l'applicazione in forma opportuna e su vasta scala dei risultati del Programma di apprendimento permanente (LLP).

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le *azioni chiave* del programma trasversale sono le seguenti:

- Cooperazione e innovazione politiche attraverso:
 - ✓ *Mobilità* (visite di studio), incoraggiando la discussione, gli scambi e l'apprendimento reciproco su temi di comune interesse a livello europeo, promuovendo approcci di qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e di formazione. Il programma di visite di studio terrà conto delle priorità della politica di istruzione e formazione, comprese le priorità individuate dagli Stati membri;
 - ✓ *Studi e ricerche comparative*: consistono nell'ottenere analisi comparative dei sistemi d'istruzione nell'UE, al fine di garantire un'adeguata disponibilità di dati, statistiche e analisi confrontabili su cui fondare la definizione delle politiche in materia di apprendimento permanente, nonché monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati in materia di apprendimento permanente e individuare i settori su cui concentrare l'attenzione.
 - ✓ *Promozione delle Lingue* attraverso:
 - Progetti multilaterali: i progetti trasversali devono toccare almeno due dei quattro programmi precedenti e mirare alla sensibilizzazione circa i vantaggi offerti dall'apprendimento delle lingue, il carattere multilingue dell'Unione europea, la promozione dell'accesso alle risorse di apprendimento linguistico e allo sviluppo e diffusione dei materiali di apprendimento linguistico, compresi corsi on-line e strumenti per la verifica delle competenze linguistiche.
 - Reti: le Reti trasversali contribuiscono alla formulazione di politiche linguistiche in Europa. Esse favoriscono l'apprendimento delle lingue e la

diversità linguistica, lo scambio di informazioni su tecniche innovative e buone pratiche, in special modo tra i responsabili delle decisioni e i professionisti principali dell'istruzione, e adeguano e fanno conoscere i prodotti di progetti realizzati a utenti finali potenziali (autorità pubbliche, professionisti, imprese, discenti, ecc.);

✓ **TIC** (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

Progetti multilaterali, i quali possono essere:

- progetti che si occupano dell'individuazione e dell'applicazione innovativa delle TIC ai fini dell'apprendimento permanente, in particolare per i gruppi a rischio di esclusione;
- progetti che si occupano dei TIC come catalizzatori dell'innovazione e della creatività nell'apprendimento permanente.

Reti, le quali possono trattare:

- questioni trasversali per collegare e connettere le comunità di apprendimento attraverso le TIC in modo innovativo;
- rafforzamento dei legami tra TIC, creatività e capacità di innovazione.

✓ **Diffusione e Valorizzazione dei risultati:** l'obiettivo primario di questa attività chiave consiste nel contribuire alla creazione di un quadro favorevole ad un'efficace valorizzazione dei risultati a livello locale, settoriale, regionale, nazionale ed europeo, attraverso:

- ✓ **Progetti multilaterali** che vertono:
 - sulla realizzazione di infrastrutture (analisi, meccanismi, metodologie e strumenti pratici) atte a facilitare la valorizzazione dei risultati;
 - sull'azione trasversale a livello europeo (per settore, tema o gruppo di utilizzatori);
 - sulla promozione della "valorizzazione dei risultati" da parte delle principali reti esistenti e delle organizzazioni del settore, al fine di trasferire e attuare i risultati (moltiplicazione) e/o integrarli nelle politiche.

✓ **Studi e materiale di riferimento:**

1. sul sostegno dei gruppi di riflessione, degli osservatori ecc. volti ad identificare esigenze attuali e future degli utenti e a soddisfarle con i risultati disponibili;
2. sulla ricerca di opportunità d'inserimento dei risultati dei progetti nelle politiche, definendo e presentando meccanismi per collegare progetti, programmi e politiche;
3. sull'individuazione, sull'analisi e sull'uso di reti adeguate alla valorizzazione dei risultati;
4. sull'individuazione di azioni ritenute buone pratiche per la diffusione e la valorizzazione dei risultati.

Per partecipare al Programma trasversale occorre presentare un'iniziativa che intenda operare in almeno due degli ambiti oggetto dei programmi settoriali.

BENEFICIARI

Il programma di apprendimento permanente si rivolge:

- ad allievi, studenti, persone in formazione e discenti adulti;
- agli insegnanti, formatori ed altro personale coinvolto, sotto qualsivoglia profilo, nell'apprendimento permanente;
- alle persone presenti sul mercato del lavoro;
- alle istituzioni od organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito del programma di apprendimento permanente o nei limiti dei sottoprogrammi;
- alle persone e agli organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente;
- alle imprese, alle parti sociali e alle loro organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria;
- agli organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente;
- alle associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti;
- ai centri e agli enti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente;
- alle organizzazioni senza fini di lucro, agli organismi di volontariato e alle organizzazioni non governative (ONG).

I candidati devono avere sede in uno dei seguenti Paesi:

- ✓ i 27 paesi dell'Unione europea (all'01/01/2007);
- ✓ i paesi EFTA e SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- ✓ i paesi candidati: Turchia.

BUDGET

Il budget complessivo messo a disposizione del Bando ammonta a 961 Milioni di euro; l'entità di ogni singola sovvenzione e la durata del progetto varierà in base alla tipologia dell'iniziativa presentata e al numero dei Paesi coinvolti.

SCADENZE

Vi sono diverse scadenze prefissate nell'arco del 2009, a seconda dei sottoprogrammi che compongono il Programma.

16 gennaio 2009

Comenius e Grundtvig – Formazione in servizio

30 gennaio 2009

Comenius – Assistentati

06 febbraio 2009

Leonardo – Mobilità

13 febbraio 2009

Erasmus – Corsi di lingue intensivi e Jean Monnet

20 febbraio 2009

Comenius, Leonardo e Grundtvig – Partenariati

27 febbraio 2009

Comenius – Partenariati Regio, progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento;
 Grundtvig – Workshops, progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento;
 Leonardo e Erasmus - Progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento

13 marzo 2009

Erasmus - Programmi intensivi, Mobilità degli studenti presso scuole o imprese, mobilità del personale dell'istruzione

31 marzo 2009

Grundtvig - Assistentato, Progetti per volontari senior e Programma trasversale

09 aprile 2009

Programma trasversale – visite studio

eConsulenza News

**A cura di
 Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di
 Silvio Actis Caporale
 Maria Rosaria Pezone**

**Per ulteriori informazioni
 rivolgersi a:
 eConsulenza
 Divisione Politiche Comunitarie
 Strada del Fortino 34
 10152 Torino
 Tel. +39 011 5538147
 Fax +39 011 19793431
 europrogettazione@econsulenza.com
 www.econsulenza.eu**

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS.
 196/2003)**

Spettabile Ente,
 il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("**Codice in materia di protezione dei dati personali**"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "**CANCELLAMI**" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza